



## Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -  
- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Procedura selettiva comparativa riservata alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" per l'implementazione di attività dei Centri per le famiglie a favore delle famiglie residenti nel territorio dell'Ambito in collaborazione con il SSC – Presa d'atto domande di partecipazione pervenute e nomina commissione per la valutazione delle stesse.**

**N. det. 2023/119**

**N. cron. 1601, in data 21/06/2023**

### IL RESPONSABILE

#### Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della Legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;

- la determinazione del Dirigente del Settore IV “Servizi alla persona e alla comunità” n. 2679/2022, con la quale si conferisce con decorrenza dal 1° novembre 2022 e fino al 30 novembre 2026 l’incarico di posizione organizzativa UOC “Minori e famiglia” - Servizio Sociale dei Comuni”, alla dipendente dott.ssa Carlotta Galli, comprese le deleghe di funzioni dirigenziali attribuite, in particolare la delega relativa alla gestione ed erogazione di interventi e provvedimenti specifici collegati ai minori (anche infraventunenni) e alle loro famiglie;
- la determinazione del Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alla Comunità n. 4/2023 con la quale è stata approvata la Microstruttura del Settore IV – Servizi alla persona e alla comunità, e sono state identificate oltre alle P.O. con le relative deleghe, anche i corrispondenti responsabili dei procedimenti;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19.12.2022 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19.12.2022 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2023 –2025, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28.12.2022, avente ad oggetto “Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31.01.2023, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025”, esecutiva ai sensi di legge;

### **Presupposti di diritto**

Visti:

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 6/2006 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1°giugno 2011 n. 1032 “Atto di indirizzo riguardante le modalità di affidamento dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali” previsto dall’art. 35 c. 5 della L.R. n. 6/2006;
- la L.R. 31/2018 “Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
- il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021 e in particolare l’art. 3, c. 1, dove è stabilito che le risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l’anno 2021 di cui all’art. 1, c. 1, punto 2, sono dirette a finanziare interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire la natalità e genitorialità, anche con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, o di continuità dei progetti già attivati sui territori e che potranno altresì riguardare il supporto delle attività svolte dai “Centri per le famiglie”;
- il Piano per lo Sviluppo della presa in carico integrata delle famiglie vulnerabili del FVG (DGR 1685/2021);

- il D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 (“Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”) e in particolare l’art. 56 il quale prevede:
  - al comma 1, che “le amministrazioni pubbliche [...] possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”;
  - al comma 2, che “le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”;
  - al comma 3, che “l’individuazione delle organizzazioni di volontariato e della associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”;

### **Presupposti di fatto**

Preso atto che con propria determinazione n. cron. 1421 del 05.06.2023, esecutiva il 06.06.2023, si disponeva:

- di avviare una procedura selettiva comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, in forma singola o riunite o che intendono riunirsi - con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell’art. 56 del Codice del Terzo Settore per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto per l’implementazione di attività dei Centri per le famiglie a favore delle famiglie residenti nel territorio dell’Ambito in collaborazione con il SSC;
- di approvare, a tal fine, lo schema di Avviso pubblico per la selezione in oggetto e relativi allegati, disponendo la pubblicazione dell’Avviso stesso sul sito istituzionale dell’Ente;

### **Motivazione**

Considerato che:

- in esecuzione della determinazione n. cron. 1421/23 sopra citata è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pordenone (all’albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad “Amministrazione trasparente”), l’Avviso Pubblico relativo alla procedura selettiva in oggetto;
- in esito al suddetto Avviso risultano pervenute, entro i termini di scadenza fissati (ore 12:00 del giorno 20.06.2023), le domande di partecipazione sotto elencate:

soggetto richiedente	Protocollo domanda
Associazione Giovanni Paolo II	GEN GEN 2023-4896 del 20.06.2023

- l’Avviso pubblico stabilisce che, successivamente alla scadenza dei termini per la ricezione delle domande, sarà nominata la Commissione di valutazione, che provvederà in seduta pubblica alla verifica della presenza dei documenti richiesti e della regolarità della documentazione amministrativa presentata e successivamente, in una o più sedute riservate, provvederà a valutare le proposte progettuali dei concorrenti che, sulla base della documentazione presentata, risulteranno essere in possesso dei requisiti per accedere alla selezione;

RITENUTO pertanto di nominare la Commissione per la valutazione della domanda di partecipazione pervenuta in relazione alla procedura selettiva in oggetto;

### Riferimenti normativi generali

Visto l'art. 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

## DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, e con riferimento alla procedura selettiva comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale - con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto per l'implementazione di attività dei Centri per le famiglie a favore delle famiglie residenti nel territorio dell'Ambito in collaborazione con il SSC, indetta con propria determinazione n. 1421 del 05.06.2023:

1. di prendere atto che entro i termini di scadenza fissati dall'Avviso pubblico per la selezione in oggetto sono pervenute le domande di partecipazione sotto elencate:

Soggetto richiedente	Protocollo domanda
Associazione Giovanni Paolo II	GEN GEN 2023-4896 del 20.06.2023

2. di nominare quali componenti della Commissione per la valutazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto i seguenti dipendenti del Comune di Pordenone, alla luce delle professionalità e delle esperienze dagli stessi maturate:
  - Presidente: Barbara Zaia - Responsabile di posizione organizzativa dell'unità operativa complessa "Servizi per la fragilità e la non sufficienza" del SETTORE IV "Servizi alla persona e alla Comunità", vista la notevole esperienza maturata in ambito sociale;
  - componente esperto: Ilaria Leonarduzzi – Assistente sociale del SETTORE IV "Servizi alla persona e alla Comunità", vista la notevole esperienza maturata in ambito sociale
  - componente esperto: Davide Scaramuzzo – Assistente sociale del SETTORE IV "Servizi alla persona e alla Comunità", vista la notevole esperienza maturata in ambito sociale

- i cui curricula sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Pordenone;
3. di trasmettere copia della presente determinazione ai componenti la Commissione;
  4. di dare atto che i componenti la Commissione dovranno dichiarare l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione nei confronti delle associazioni partecipanti alla procedura di selezione;
  5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

#### DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la sottoscritta Carlotta Galli;

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 21 giugno 2023

Il responsabile  
CARLOTTA GALLI

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GALLI CARLOTTA

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 21/06/2023 14:15:16